

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GOSSOLENGO,
L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE
E IL GRUPPO PROTEZIONE CIVILE "PIACENZA"
SCHEMA**

(art. 15 legge 241/1990)

(Rep.)

TRA

- ✓ Il Comune di Gossolengo (di seguito anche "Comune"), con sede legale in Gossolengo (PC), Piazza Roma n. 16, Codice Fiscale, in persona del responsabile del Servizio "....." il quale agisce in forza di deliberazione della Giunta Comunale n° del 2024
- ✓ L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (di seguito anche "Ente Parchi"), con sede legale in Collecchio (PR), Strada Giarola n. 11, Codice Fiscale 02635070341, in persona del Responsabile dell'Area "Patrimonio – Lavori pubblici" Dott. Giuliano Gandolfi il quale agisce in forza di deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente n° del 2024

E

il Gruppo Protezione civile "Piacenza" (di seguito anche "ProciV"), con sede legale in Piacenza, Via Calciati n° 11, Codice Fiscale, in persona del presidente Dott. Serafino Tinelli, il quale agisce in forza di

di seguito congiuntamente anche "la parti"

PREMESSO che:

- ✓ il Comune di Gossolengo è proprietario – in località Rossia - di terreni ed opere di urbanizzazione censiti al foglio 18, particelle 37 (di mq. 7.040) – 170 (di mq. 8.000) – 172 (di mq. 10.777) – 189 (di mq. 1.040) – 190 (di mq. 14.550) – 192 (di mq. 8.076) – 217 (di mq. 13.920) – 218 (di mq. 3.380) – 221 (di mq. 180) – e 223 (di mq. 4.037) cedutigli ad avvenuto completamento di attività di coltivazione inerti;
- ✓ la porzione settentrionale – corrispondente alla particella 217 – risulta separata della rimanente proprietà municipale stante presenza di aree di proprietà di soggetti terzi;
- ✓ dette superfici – originariamente rientranti nell'area di parco - si caratterizzano oggi quali aree naturali rientranti nell'area contigua del Parco fluviale regionale del Trebbia, con presenza di estese superfici lacustri ed essenza arboree, e sono dedicate alla promozione naturalistica;
- ✓ in tale comparto sono presenti tre strutture - in fase di accatastamento a cura del Comune - e più precisamente:
 - ❖ una costruzione in muratura con rivestimento ligneo realizzata in corrispondenza del lembo sud orientale della particella 190,
 - ❖ un capanno ed una torretta di avvistamento in legno, allocati in corrispondenza della porzione nord occidentale della particella 192;
- ✓ in data 16 giugno 2015 tra l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ed il Comune è stato stipulato contratto di comodato d'uso gratuito ventennale di detto compendio a favore di Ente Parchi limitatamente alle aree poste all'interno di apposita recinzione, con esclusione pertanto – a titolo indicativo - della porzione settentrionale della particella 223, ove insiste parcheggio pubblico inghiaiato, oltre che di una fascia perimetrale che si sviluppa in prossimità del margine meridionale della particella 223 stessa e quelli meridionale ed occidentale della particella 190 – fascia la quale costituisce l'area di sedime di strada bianca di accesso al greto del fiume, nonché la quasi totalità della particella 192;
- ✓ obiettivo dichiarato del contratto era quello di realizzare un centro di svolgimento di attività didattiche e ludiche e per l'informazione al pubblico, in coerenza con gli obiettivi e le finalità di cui alla Legge Regionale 04 novembre 2009 n° 19 di istituzione del Parco regionale fluviale del Trebbia – con divieto pertanto di utilizzi in contrasto con le finalità e gli obiettivi propri del Parco;
- ✓ nell'ambito di intervento (finanziato con contributi regionali) denominato "Realizzazione e allestimento di un museo diffuso" nel Parco fluviale regionale del Trebbia, l'Ente Parchi ha provveduto ad arredare ed

allestire la struttura in muratura adibendola ad aula didattica e punto informativo, attivando di seguito correlate attività;

- ✓ detta struttura pertanto - congiuntamente al centro visite di Camposanto Vecchio (sito in località Borgotrebbia in Comune di Piacenza), ad aula didattica posta in località Mirafiori (comune di Rivergaro) e ad info point presente nel comune medesimo, è stata allestita ed adibita a funzioni prevalentemente di aula didattica nell'ottica di creare un "Museo diffuso" finalizzato a favorire la conoscenza e la valorizzazione del Parco del Trebbia;
- ✓ il richiamato compendio costituisce altresì uno dei principali accessi al circuito ciclo-pedonale completato nel 2017 a cura dell'Ente medesimo, circuito il quale consente l'attraversamento di tutto il territorio del Parco (nei Comuni di Calendasco, Gazzola, Gossolengo, Gragnano, Piacenza e Rivergaro) garantendone la valorizzazione turistica e la fruibilità onde favorire la riscoperta di aree caratterizzate da indubbie valenze ambientali e paesaggistiche.

DATO ATTO che:

- ✓ il contratto di comodato d'uso stipulato il 15 giugno 2015 da Ente Parchi e Comune fra l'altro prevede
 - ❖ all'articolo 2 che gli immobili ceduti dal Comune all'Ente siano finalizzati allo svolgimento di attività didattiche e ludiche e per l'informazione al pubblico nel rispetto di finalità ed obiettivi stabiliti dalla Legge Regionale 04 novembre 2009 n° 19 di istituzione del Parco regionale Fluviale del Trebbia con divieto di qualsiasi utilizzo in contrasto con dette finalità,
 - ❖ all'articolo 5 la decadenza della concessione in caso di mancata fruizione degli immobili per le finalità convenute,
 - ❖ all'articolo 6 la facoltà per l'Ente di affidare a terzi la gestione degli immobili per le attività proprie del Parco, ma non per quelle contrastanti con le finalità enunciate nell'atto di concessione,
 - ❖ all'articolo 8 che eventuali interventi necessari al miglior svolgimento delle attività prefigurate vengano eseguiti previo accordo con il Comune;
- ✓ corretto e necessario risulta pertanto che le modalità di valorizzazione ed utilizzo del compendio in questione vengano concertate e condivise fra Ente Parchi (in quanto concessionario a titolo gratuito) e Comune (in quanto proprietario);
- ✓ al fine di affrontare lo stato di emergenza sanitaria a suo tempo determinata dall'epidemia per COVID-19 ottimizzando ogni risorsa umana ed organizzativa disponibile sul territorio, con particolare riguardo alla preziosa attività delle associazioni di volontariato, nella primavera del 2020 si è riscontrata la necessità/opportunità di individuare e strutturare in tempi brevissimi una sede con funzioni anche di base logistica da mettere a disposizione del locale Dipartimento della Protezione Civile con funzioni di riferimento e presidio per la bassa Val Trebbia;
- ✓ il compendio oggetto della presente convenzione - nell'assoluta emergenza del periodo - si è fin da subito caratterizzato quale soluzione ottimale ad ospitare le richiamate funzioni, sia per l'allocazione baricentrica rispetto il territorio da servire, che per l'essere posto sostanzialmente in fregio alla viabilità principale di vallata (la Strada Provinciale n° 28 che in prossimità di Rivergaro si immette sulla Strada Statale n° 45), senza contare l'immediata disponibilità della struttura, già dotata delle principali utenze, le dimensioni adeguate alle necessità nonché la presenza di idonei spazi protetti - in quanto interni alla recinzione - oltre che di un ampio parcheggio esterno rispetto la medesima;
- ✓ i positivi riscontri operativi registrati nel corso della fase pandemica hanno indotto il Comune di Gossolengo - altresì in quanto proprietario del complesso immobiliare - a prospettare l'opportunità di garantire la permanenza del presidio della Protezione Civile in località Rossia, considerata l'assoluta priorità di garantire un'ottimale organizzazione dell'associazione medesima fornendo ogni supporto atto a favorire la massima efficienza ed efficacia delle organizzazioni preposte ad affrontare le emergenze.

CONSIDERATO che

- ✓ le attività svolte da Prociv in località Rossia non risultano in contrasto con le finalità (svolgimento di attività didattiche e ludiche e per l'informazione ecc.) enunciate all'atto della concessione del complesso ad Ente Parchi in regime di comodato gratuito;
- ✓ immutato permane l'interesse della municipalità in ordine alla corretta gestione e valorizzazione del Parco del Trebbia, oltre che alla sua fruizione naturalistica, didattica e ludica, fini al cui perseguimento l'area della Rossia costituisce uno dei principali capisaldi;

- ✓ indubbia risulta al contempo l'opportunità di operare al fine di garantire sinergicamente lo svolgimento di attività didattiche, culturali, del tempo libero, ludiche, di informazione al pubblico ecc. cui l'area e le strutture vennero originariamente finalizzate (congiuntamente a quelle di valorizzazione in termini di accesso turistico e di fruizione ambientale del circuito ciclo pedonale completato nel 2017 ed in procinto di essere potenziato con la realizzazione di un nuovo raccordo fino al centro di Gossolengo) con le funzioni di interesse collettivo meritoriamente svolte da ProCiv;
- ✓ in assenza di personale di Ente Parchi operante in loco che possa sia pure sporadicamente occuparsi dell'espletamento di una serie di mansioni basilari necessarie alla corretta e flessibile fruizione del complesso – quali le pulizie, l'ordinaria manutenzione, incluso il periodico sfalcio delle superfici inerbite poste in prossimità dell'edificio in muratura, e la supervisione delle attività di fruizione da svolgersi (sostanziantesi nell'introduzione degli aventi diritto all'interno della recinzione e/o del locale prima dell'inizio dell'attività con illustrazione delle modalità di funzionamento delle attrezzature e dell'allocatione dei servizi della quale sia stata convenuta la messa in disponibilità oltre al controllo dell'avvenuta regolare chiusura degli spazi ad avvenuto svolgimento dei eventi/attività previsti) – evidenti appaiono le economie di scala conseguibili avvalendosi a tal fine del supporto del volontariato organizzato;
- ✓ per contro l'utilizzo condiviso da parte di ProCiv degli spazi non strettamente necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed attività connesse ordinariamente svolte da Ente Parchi permetterebbero all'associazione di garantire una presenza sul territorio costante e strutturata, oltre che di potersi avvalere di una base logistica baricentrica atta a favorire l'effettuazione dei servizi svolti in termini di massima efficienza ed efficacia.

EVIDENZIATO che

- ✓ il Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n° 117 recante “Codice del Terzo settore”
 - ❖ riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con le pubbliche istituzioni,
 - ❖ definisce “volontario” la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità,
 - ❖ stabilisce che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e che l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata;
- ✓ in particolare l'articolo 56 della richiamata norma consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale “*convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato*”;
- ✓ la struttura in muratura presente nel compendio oggetto della presente convenzione è dotata di tutte le necessarie utenze i cui costi vengono attualmente sostenuti per intero da Ente Parchi:
 - ❖ elettrica (potendo peraltro contare su impianto fotovoltaico il quale può usufruire dei benefici garantiti dal Gestore dei Servizi Energetici (G.S.E.),
 - ❖ fornitura di gas metano,
 con correlati costi accessori da sostenersi per la periodica verifica dell'impianto di riscaldamento e di quello antincendio, oltre che per l'assicurazione di responsabilità civile;
- ✓ il “Regolamento per la concessione temporanea degli spazi negli immobili di proprietà o nella disponibilità dell'Ente Parchi Emilia Occidentale” - approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n° 130 del 15 dicembre 2022 (allegato 1 alla presente convenzione) - definisce modalità e costi per la messa in disponibilità di detti spazi a favore di soggetti terzi per l'effettuazione di singoli eventi / iniziative, previa soddisfazione delle necessità di utilizzo riconducibili all'effettuazione della attività istituzionali;
- ✓ tale regolamento prevede per il compendio sito in località Rossia la possibilità di concedere temporaneamente a terzi, previa tempestiva domanda e susseguente autorizzazione di Ente Parchi a fronte del riconoscimento di un corrispettivo da quantificarsi secondo i criteri dettati nel regolamento stesso:

- ❖ l'aula didattica prevedendone il possibile utilizzo per presentazioni, ed esposizioni, attività formative e/o aziendali, animazione – laboratori didattici e scientifici – letture, feste per ricorrenze,
- ❖ gli spazi immediatamente esterni per convegni – seminari ecc., mostre ed esposizioni, spettacoli teatrali, feste a tema culturale – ambientale ecc., animazioni – laboratori – letture ecc., banchetti per ricorrenze, mercati – degustazioni ecc., concerti;
- ✓ il Gruppo Protezione civile “Piacenza” ha avanzato al Comune formale istanza al fine di poter fruire dei sopra illustrati spazi, dichiarandosi nel corso di appositi incontri effettuati disponibile a svolgere una pluralità di attività a corrispettivo dell'eventuale ospitalità accordata ed a partecipare alle spese di ordinaria manutenzione e di gestione da sostenersi;
- ✓ il Comune – positivamente valutati gli obiettivi enucleati nella richiesta avanzata - si è fatto parte attiva nei confronti di Ente Parchi al fine di individuare una soluzione gestionale condivisa che permetta per il descritto compendio sviluppantesi in località Rossia la massima valorizzazione, il più efficace ed ampio utilizzo e la minimizzazione dei costi correlati alla gestione.

RITENUTO

per le ragioni sopra esaurientemente esposte di integrare ed aggiornare coerentemente nei termini oltre illustrati il contratto di comodato d'uso gratuito ventennale stipulato tra il Comune e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale in data 16 giugno 2015 al fine di garantire la piena valorizzazione ed il più proficuo utilizzo del compendio di proprietà municipale sito in località Rossia mediante l'utilizzo condiviso degli immobili con il Gruppo Protezione civile “Piacenza”

Tutto ciò premesso, dato atto, considerato, evidenziato e ritenuto, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta del Comune di Gossolengo n° del 2024 e del Comitato Esecutivo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n° del 2024, nonché del del Gruppo Protezione civile “Piacenza”

si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO

La presente convenzione individua gli obiettivi ed i contenuti della collaborazione tra

- ✓ il Comune di Gossolengo (di seguito anche “Comune”), in qualità di proprietario dei beni immobili interessati,
- ✓ l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (di seguito anche “Ente Parchi”), concessionario a titolo gratuito dei medesimi dal 16 giugno 2015,
- ✓ il Gruppo Protezione civile “Piacenza” (di seguito anche “Prociv”), co-concessionario e - in minor misura - concessionario di parte degli stessi a far tempo dal perfezionamento della presente convenzione, di seguito anche congiuntamente “la parti”, al fine di garantire la piena valorizzazione ed il più proficuo utilizzo del compendio di proprietà del Comune di Gossolengo sito in località Rossia mediante l'utilizzo condiviso degli immobili da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e del Gruppo Protezione civile “Piacenza”, ad integrazione ed aggiornamento del contratto di comodato d'uso gratuito ventennale stipulato tra Comune ed Ente Parchi in data 16 giugno 2015 i cui effetti permangono fatto salvo che per gli aspetti i quali risultano espressamente variati per effetto della presente convenzione.

Le parti danno atto che quanto sopra premesso, dato atto, considerato, evidenziato e ritenuto costituisce parte integrante di questo accordo.

ARTICOLO 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

Le parti confermano il termine di scadenza alla data del 15 giugno 2035, come da previsioni dell'originario contratto di comodato stipulato fra Comune ed Ente Parchi al quale – nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 1 – si rinvia per ogni elemento non regolato dalla presente convenzione.

ARTICOLO 3

MESSA IN DISPONIBILITA' IMMOBILI

Come graficamente illustrato nella planimetria catastale sovrapposta ad ortofoto delle aree interessate (allegato 2 alla presente convenzione) la suddivisione secondo competenza delle superfici interessate può essere così riassunta:

- A) area naturalistica sud - ad utilizzo esclusivo Ente Parchi (limitatamente alle superfici poste all'interno di recinzione esistente): foglio 18, particelle 37 (di mq. 7.040) – 170 (di mq. 8.000) – 172 (di mq. 10.777) – 190 (di mq. 14.550 – parte occidentale) – 192 (di mq. 8.076 – di cui solamente una modestissima estensione rientrante all'interno della recinzione e dunque oggetto di convenzione) – 218 (di mq. 3.380) – 221 (di mq. 180), ivi inclusi il capanno e la torretta di avvistamento allocati in corrispondenza della porzione nord occidentale della particella 172;
- A1) area naturalistica nord - ad utilizzo esclusivo Ente Parchi (limitatamente alle superfici poste all'interno di recinzione esistente): foglio 18, particella 217 (di mq. 13.920);
- B) area attrezzata con struttura in muratura sovrastante ad utilizzo congiunto Ente Parchi e Prociv (limitatamente alle superfici poste all'interno di recinzione esistente): foglio 18, particella 190 (di mq. 14.550 – parte orientale); le parti definiranno consensualmente una superficie da dedicare allo stazionamento dei mezzi in dotazione a Prociv, la quale avrà facoltà di avanzare richiesta di autorizzazione per l'eventuale realizzazione, a propria cura e spese, di eventuali ricoveri che si rendessero necessari – purché nel rispetto delle vigenti normative da applicarsi in area contigua del parco fluviale regionale del Trebbia e della regolamentazione urbanistica ed edilizia comunale;
- C) area esercitazioni ad utilizzo esclusivo Prociv (limitatamente alle superfici poste all'interno di recinzione esistente): foglio 18, particella 223 (di mq. 4.037 – parte meridionale)
- D) area parcheggio di competenza comunale: foglio 18, particelle 189 (di mq. 1.040 – parte occidentale) - 223 (di mq. 4.037 – parte settentrionale).

Per quanto attiene gli spazi interni della struttura in muratura realizzata in corrispondenza del lembo sud orientale della particella 190, caratterizzata all'interno dalla presenza di un ampio salone oltre a servizi, magazzino e spazio tecnico con accesso dedicato, si prevede un utilizzo flessibile così articolato (come desumibile da planimetria allegato 3 alla presente convenzione)

- W) per la porzione maggiore (settentrionale) del salone il mantenimento dello spazio ad uso educativo e convegnistico ad utilizzo prevalente di Ente Parchi, fatta salva la facoltà residuale di fruizione a beneficio di Prociv per le proprie attività associative;
 - X) riguardo al bagno dotato anche di antibagno (i quali non potranno per evidenti ragioni di sicurezza essere adibiti a funzioni di stoccaggio materiali), oltre che per il magazzino e per gli spazi soppalcati sovrastanti (utili solo per lo stoccaggio di materiali) utilizzo congiunto Ente Parchi e Prociv;
 - Y) in corrispondenza della porzione minore (meridionale) del salone potrà essere ricavato uno spazio ad uso ufficio ad utilizzo prevalente di Prociv, fermo restando che dovrà essere garantita la libera fruibilità dell'uscita di sicurezza ivi presente, che non potrà in alcun modo essere ostruita o resa di disagiata raggiungibilità per effetto della presenza di beni mobili;
 - Z) il locale caldaia rimarrà ad utilizzo esclusivo di Prociv.
- L'accesso al salone sarà garantito per tutti i fruitori dalla porta di entrata esistente sulla parete nord dell'edificio.

Le immediate pertinenze – ivi inclusa l'area attrezzata posta ad est dell'edificio e dotata di tendone di copertura - potranno essere fruite da entrambe le parti, assegnando priorità alle iniziative istituzionali od autorizzate da Ente Parchi.

ARTICOLO 4

UTILIZZO SPAZI

Per quanto attiene le superfici concesse in comodato d'uso gratuito in esclusiva all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (di cui ai punti 1 ed 1A dell'articolo 3) ed al Gruppo Protezione civile "Piacenza" (di cui al punto C dell'articolo 3), i rispettivi beneficiari se ne avvarranno per il perseguimento dei rispettivi fini istituzionali od associativi, nel rispetto delle vigenti normative da applicarsi

in area contigua del parco fluviale regionale del Trebbia e della regolamentazione urbanistica ed edilizia comunale.

Riguardo la superficie concessa in comodato d'uso gratuito congiunto ad Ente Parchi e a Prociv (di cui al punto B dell'articolo 3), e l'edificio sovrastante da gestirsi nel rispetto delle previsioni di cui ai punti W – X – Y – Z dell'articolo medesimo, fermo restando il rispetto da parte dei beneficiari dei criteri di cui al precedente paragrafo, detti immobili potranno essere

- ✓ utilizzati dal Comune o da Ente Parchi per l'organizzazione di eventi e/o iniziative a tema didattico, ambientale, culturale, turistico, di aggregazione sociale e/o di promozione territoriale ecc. oltre che per fini istituzionali;
- ✓ fruiti da Ente Parchi – autonomamente o quale sede per la descrizione preventiva del contesto territoriale o per attività propedeutiche in previsione della visita delle propinque aree naturalistiche o a sintesi dell'attività svolta sul campo – a fini didattico educativi, a beneficio delle scuole di ogni ordine e grado; divulgativi quale centro visita per promuovere la conoscenza e la consapevole fruizione dei beni ambientali, oltre che di divulgazione scientifica mediante la realizzazione di seminari, work shop tematici ecc.;
- ✓ concessi in uso temporaneo a soggetti pubblici e/o privati nel rispetto dell'iter procedurale dettato dal "Regolamento per la concessione temporanea degli spazi negli immobili di proprietà o nella disponibilità dell'Ente Parchi Emilia Occidentale" - approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n° 130 del 15 dicembre 2022 (allegato 1 alla presente convenzione); le richieste onde poter fruire temporaneamente degli spazi dovranno pertanto essere dagli interessati inoltrate a con congruo preavviso (di regola 30 giorni come disposto dall'articolo 5 del regolamento medesimo) ad Ente Parchi il quale – una volta appurata la sussistenza delle condizioni per il positivo recepimento dell'istanza - autorizzerà la concessione, provvedendo altresì a riscuotere il corrispettivo previsto per l'uso e per eventuali servizi aggiuntivi forniti (nel rispetto delle previsioni dell'allegato B di detto regolamento);
- ✓ dedicati all'assolvimento delle funzioni di Prociv, sia quale base operativa di riferimento che per lo svolgimento delle attività amministrative, organizzative, e di formazione nonché associative in genere, avendo cura di non interferire con il regolare svolgimento delle attività promosse da Comune od Ente Parchi previamente comunicate.

Le parti convengono che Comune ed Ente Parchi provvederanno a dare informazione a Prociv – con un preavviso di almeno sette giorni (salvo diversa pattuizione) delle attività e iniziative calendarizzate, affinché Prociv (come nel dettaglio illustrato al successivo articolo 7) - possa efficientemente garantire la supervisione delle attività da svolgersi, l'eventuale allestimento degli spazi che si rendesse necessaria onde permettere la partecipazione di gruppi di utenti, nonché il riordino e la pulizia preventiva e successiva degli spazi con rimozione di eventuali rifiuti prodotti durante le suddette attività.

Prociv provvederà a dare a Comune ed Ente Parchi tempestiva comunicazione con un preavviso di almeno venti giorni (salvo diversa pattuizione) relativa agli eventi da essa programmati eccedenti l'ordinaria fruizione onde prevenire la sovrapposizione di iniziative.

Al fine di garantire la massima flessibilità e semplificazione organizzativa le parti convengono per tutte le comunicazioni di avvalersi dei seguenti indirizzi di posta elettronica – impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni in merito:

- ✓ Comune:@..... e@..... - Referenti (tel.) e (tel.)
- ✓ Ente Parchi:@..... e@..... - Referenti (tel.) e (tel.)
- ✓ Prociv:@..... e@..... - Referenti (tel.) e (tel.)

ARTICOLO 5

IMPEGNI ED OBBLIGHI ASSUNTI DAL COMUNE DI GOSSOLENGO

Il Comune si impegna a

- ✓ effettuare controlli e verifiche nella struttura al fine di accertare che le attività svolte siano conformi a quanto previsto in convenzione nonché all'uso ed alla destinazione del compendio;
- ✓ dare adeguata informazione, tramite il proprio sito web, delle opportunità di utilizzo del sito;

- ✓ completare l'accatastamento delle costruzioni realizzate, in particolare di quella in muratura posta in corrispondenza del lembo sud orientale della particella 190;
- ✓ garantire il regolare deflusso dei reflui tramite fognatura;
- ✓ fornire ai soggetti terzi interessati ad acquisire l'uso temporaneo dell'aula didattica e/o degli spazi immediatamente esterni indicazioni circa i costi da sostenersi e le modalità di richiesta da avanzarsi (e correlata modulistica) ad Ente Parchi al fine dell'effettuazione del conseguente iter autorizzatorio, nel rispetto delle disposizioni dettate dal "Regolamento per la concessione temporanea degli spazi negli immobili di proprietà o nella disponibilità dell'Ente Parchi Emilia Occidentale";
- ✓ riconoscere – sussistendone le condizioni - un eventuale contributo annuo a favore di Prociv.

ARTICOLO 6

IMPEGNI ED OBBLIGHI ASSUNTI DALL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

L'Ente Parchi si impegna a:

- ✓ dare adeguata informazione, tramite il proprio sito web, delle opportunità di utilizzo del sito; promuovere l'utilizzo e valorizzazione del complesso indicativamente ai fini
 - ❖ didattico educativi con attività diversificate (laboratori, incontri, presentazioni ecc.) a beneficio delle scuole di ogni ordine e grado,
 - ❖ divulgativi e informativi quale centro visita per promuovere la conoscenza e la consapevole fruizione dei beni ambientali e culturali del territorio,
 - ❖ scientifici mediante la realizzazione di seminari, work shop ecc.;
- ✓ concedere in uso temporaneo a soggetti pubblici e/o privati che ne facciano richiesta - nel rispetto delle disposizioni del proprio apposito regolamento - l'aula didattica e/o (congiuntamente o disgiuntamente) gli spazi immediatamente esterni;
- ✓ fornire periodicamente materiale promozionale del Parco avendo cura di illustrarne gli elementi generali e qualificanti ai volontari Prociv;
- ✓ effettuare – compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili – la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree concesse in comodato in uso esclusivo
- ✓ effettuare – compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili – la manutenzione straordinaria dell'edificio concesso in comodato in uso congiunto;
- ✓ effettuare l'iter autorizzatorio conseguente a richiesta di eventuali soggetti terzi interessati ad acquisire l'uso temporaneo dell'aula didattica e/o degli spazi immediatamente esterni, avendo cura di trasmettere ogni singola autorizzazione a Prociv con un preavviso di almeno sette giorni (salvo diversa pattuizione) come previsto all'articolo 4;
- ✓ accollarsi il costo dell'utenza elettrica;
- ✓ accollarsi il costo dell'utenza idrica;
- ✓ provvedere alla periodica manutenzione degli estintori ad uso dell'aula didattica.

ARTICOLO 7

IMPEGNI ED OBBLIGHI ASSUNTI DAL GRUPPO PROTEZIONE CIVILE "PIACENZA"

Prociv si impegna a:

- ✓ garantire la custodia, la sorveglianza e la corretta fruizione del compendio nonché la pulizia ed il decoro dell'aula didattica ed area limitrofa sia periodica che susseguente all'effettuazione di iniziative, in particolare:
 - ❖ rendendo disponibile l'aula didattica per l'espletamento delle attività promosse da Ente Parchi oltre che per l'utilizzo da parte di eventuali soggetti terzi autorizzati provvedendo alla pulizia della stessa e correlati servizi oltre che allo sfalcio dell'area circostante concessa in comodato d'uso congiunto,
 - ❖ sovrintendendo alle attività di fruizione da svolgersi promosse e gestite dal Comune e da Ente Parchi, compito sostanziantesi nell'introduzione degli aventi diritto all'interno della recinzione e/o del locale prima dell'inizio dell'attività con illustrazione delle modalità di funzionamento delle attrezzature e dell'allocatione dei servizi della quale sia stata convenuta la messa in disponibilità oltre al controllo dell'avvenuta regolare chiusura degli spazi ad avvenuto svolgimento degli eventi previsti;

- ✓ provvedere alla manutenzione ordinaria dell'edificio concesso in comodato d'uso congiunto, ivi incluso lo sgombero della neve che eventualmente potesse minacciarne la stabilità strutturale della copertura;
- ✓ effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area concessa in comodato in uso esclusivo, nonché quella di eventuali ricoveri che l'associazione dovesse realizzare, previa autorizzazione da parte del Comune;
- ✓ fornire ai soggetti terzi interessati ad acquisire l'uso temporaneo dell'aula didattica e/o degli spazi immediatamente esterni indicazioni circa i costi da sostenersi e le modalità di richiesta da avanzarsi (e correlata modulistica) ad Ente Parchi al fine dell'effettuazione del conseguente iter autorizzatorio, nel rispetto delle disposizioni dettate dal "Regolamento per la concessione temporanea degli spazi negli immobili di proprietà o nella disponibilità dell'Ente Parchi Emilia Occidentale";
- ✓ svolgere – quando nella struttura sono presenti volontari e senza obblighi temporali - servizio di punto informazione, avendo particolare cura ad illustrare le opportunità di visita ed escursionistiche del Parco, con distribuzione di materiale promozionale fornito da Ente Parchi,
- ✓ garantire il rispetto di norme di comportamento ambientalmente sostenibili;
- ✓ accollarsi le spese per la fornitura di gas, compresi i costi di volturazione del contatore – nonché la manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento (adempimenti periodici inclusi);

ARTICOLO 8

IMPEGNI COMUNI DELLE PARTI

Operare onde favorire la fruizione diffusa del Parco, nel rispetto degli obiettivi di carattere generale enunciati dalla Legge Regionale 04 novembre 2009 n° 19 di istituzione del Parco regionale fluviale del Trebbia, con particolare riguardo alla valorizzazione del rapporto uomo-natura incentivando le attività culturali, educative e del tempo libero collegate alla fruizione ambientale sostenibile ed alla divulgazione informazione ed educazione ambientale rivolte ai cittadini residenti ed ai visitatori.

A titolo indicativo potranno essere promosse attività quali

- ✓ l'organizzazione di visite guidate ed escursioni organizzate,
- ✓ il noleggio di mezzi ecologici per la fruizione del parco,
- ✓ l'organizzazione di eventi finalizzati all'approfondimento della conoscenza degli ambienti naturali e delle specie animali e vegetali nonché delle tipicità del territorio,
- ✓ la promozione di attività culturali e sociali e di laboratori,
- ✓ l'effettuazione di attività di ristoro per i fruitori del Parco e di promozione dei prodotti tipici,
- ✓ l'effettuazione di attività sportive non competitive e ricreative nelle zone limitrofe,

con possibilità – previa condivisione delle parti quanto ad obiettivi ed aspetti organizzativi – di valorizzare il compendio oggetto della presente convenzione quale base logistica e punto informativo di riferimento, eventualmente proponendo correlati servizi a pagamento all'utenza, evidentemente nel rispetto della normativa vigente.

Per quanto attiene la copertura assicurativa relativa agli immobili ed alle attività da svolgersi, ciascuna parte avrà cura di garantirla per quanto di propria competenza.

ARTICOLO 9

COORDINAMENTO

I soggetti sottoscrittori si impegnano a dare piena attuazione, con spirito di leale collaborazione, alla convenzione, e si obbligano ad adottare le modalità organizzative e procedurali più idonee a garantire la rapidità e la snellezza delle attività e dei flussi di informazione, anche ai fini di superare eventuali ostacoli all'attuazione degli obiettivi perseguiti e delle azioni da porsi in essere.

Il coordinamento delle attività necessarie all'attuazione della convenzione è demandato ai soggetti incaricati della sottoscrizione dello stesso - od a loro delegati – nonché ai referenti indicati all'articolo 5, affinché provvedano nel tempo a monitorare e verificare i risultati ottenuti adottando le determinazioni necessarie per l'attuazione dei contenuti della presente.

ARTICOLO 10

EVENTUALI CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia si intende riconosciuta la competenza del Foro di Piacenza.

Le parti potranno d'intesa fra di loro variare i termini del presente accordo - concordando la modalità di formalizzazione, proporzionata alla pregnanza della modificazione convenuta – oppure risolverlo anticipatamente

ART.12

STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e non è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

La presente convenzione, in forma di scrittura privata, è sottoscritta dalle parti con modalità elettronica.

Per il Comune di Gossolengo

.....

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 82/2005*

Per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

Dott. Giuliano Gandolfi

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 82/2005*

Per il Gruppo Protezione civile "Piacenza"

.....

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 82/2005*